

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**"Indizione, ai sensi del titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), di referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Quaregna Cerreto mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello in provincia di Biella".**

Il Consiglio regionale

Visti il disegno di legge regionale n. 309 di istituzione del Comune di Quaregna Cerreto mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello in provincia di Biella e la documentazione allo stesso allegata in conformità all'articolo 3, comma 3; della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali)

viste le deliberazioni consiliari dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello, rispettivamente, n. 2 del 2 febbraio 2018 e n. 2 del 31 gennaio 2018, con le quali si richiede alla Regione l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione degli attuali Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello;

visto l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione e l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), i quali dispongono che per l'istituzione nel territorio della Regione di nuovi comuni siano sentite le popolazioni interessate;

visto l'articolo 3 della l.r. 51/1992 il quale disciplina l'istituzione di nuovi Comuni anche mediante fusione di Comuni già esistenti e prevede, per tale procedura, preliminarmente, l'indizione di un referendum consultivo approvato con deliberazione del Consiglio regionale, al fine di sentire le popolazioni interessate;

visto l'articolo 11 della legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) il quale, al comma 2, stabilisce che su richiesta dei comuni interessati alla fusione, la Giunta regionale presenti un disegno di legge per l'istituzione del nuovo comune;

visto il titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), in quanto recante le disposizioni sull'indizione, organizzazione e svolgimento del referendum consultivo nonché sulla proclamazione del risultato referendario e sugli adempimenti conseguenti e successivi;

considerata la situazione di crescente difficoltà che vivono i due Comuni derivante dalla penuria di risorse sia finanziarie sia umane e, in particolare, l'impossibilità di mantenersi al passo con i continui mutamenti normativi che comportano la conseguente evoluzione delle procedure informatiche che richiederebbero adeguati aggiornamenti del personale per garantire livelli di adeguatezza che i Comuni, data la citata penuria di risorse, non possono garantire, come evidenziato nella documentazione che accompagna, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 51/1992, il disegno di legge n. 309;

preso inoltre atto che la fusione costituisce l'evoluzione della compenetrazione amministrativa dei due Comuni, testimoniata dall'essere parte della medesima Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo fin dal 2013, vissuta come un felice sodalizio anche con il comune di Mottalciata, quale terzo componente;

rilevata la necessità di deliberare l'effettuazione di un referendum consultivo su tutto il territorio dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello, in quanto ritenuto opportuno sentire l'intera popolazione dei Comuni coinvolti nella fusione in oggetto, al fine di provvedere alla successiva eventuale approvazione della legge sull'istituzione del nuovo Comune conseguente alla fusione dei suddetti Comuni;

ritenuto che il quesito da sottoporre a referendum possa consistere nella seguente formula:

“Volete l'istituzione di un nuovo Comune, denominato Quaregna Cerreto mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello in provincia di Biella?”;

considerato che ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973 il referendum viene indetto con decreto del Presidente della Giunta che fissa la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno oppure in una domenica compresa tra il 1 ottobre ed il 15 novembre, a seconda che la deliberazione del Consiglio Regionale favorevole all'effettuazione del referendum consultivo sia divenuta esecutiva entro il 31 gennaio od entro il 31 luglio;

considerato inoltre, che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei Comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

preso atto che il Consiglio provinciale di Biella ha espresso in data 29 marzo 2018 parere favorevole al processo di fusione,

preso, inoltre, atto che la I Commissione consiliare regionale in data 16 luglio 2018 ha espresso in proposito parere favorevole a maggioranza

delibera

- lo svolgimento di un referendum consultivo regionale, ai sensi e con le modalità di cui al titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), per l'istituzione del nuovo Comune di Quaregna Cerreto mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello in provincia di Biella richiesta dalle stesse Amministrazioni comunali con le deliberazioni consiliari, rispettivamente, n. 2 del 2 febbraio 2018 e n. 2 del 31 gennaio 2018,

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, comma terzo, lettera a), della l.r. 4/1973, partecipano al referendum consultivo tutti gli elettori dei comuni interessati dalla variazione territoriale;

- che la consultazione referendaria venga indetta, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973, con decreto del Presidente della Giunta regionale in una domenica compresa tra il 1 ottobre ed il 15 novembre su tutto il territorio dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello di e che il quesito da sottoporre a referendum consista nella seguente formula:

“Volete l'istituzione di un nuovo Comune, denominato Quaregna Cerreto, mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello in provincia di Biella?”;

- di dare, inoltre, atto che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei Comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

- di trasmettere al Presidente della Giunta regionale il presente provvedimento per l'indizione del referendum.